



## Accademia Santa Giulia

### Trovare nessi nuovi tra cose note

“Il genio si distingue dalla massa grazie alla sua spicciata creatività: un variegato mix di logica, pensieri e fantasia legata alla praticità che permette di creare dal nulla qualcosa mai visto prima. La genialità è riservata a pochi: solo a coloro capaci di guardare in maniera diversa dagli altri, che osano e vogliono darsi un’opportunità”. Sono queste le parole che nei giorni scorsi, Pier Paolo Bellini – Professore Associato in Sociologia dei Processi Culturali presso l’Università del Molise – ha rivolto agli studenti e alle figure istituzionali presenti alla cerimonia inaugurale dell’Anno Accademico 2021/2022 all’Accademia delle Belle Arti di Brescia Santa Giulia, in via Tommaseo 49.

L’incontro intitolato “Il gesto creativo: i suoi codici, i suoi sensi”, ha promosso la creatività come strumento capace di rendere l’uomo infinito e spiegandone le attitudini. Prima fra tutte quella di porsi sempre delle domande, affinché nella perplessità si riescano a scovare le risposte;

promuovere l’apertura verso qualunque tipo di esperienza per riuscire a meravigliarsi, emozionarsi, sentirsi vivi; infine, crescere conservando quella sana ingenuità fanciullesca che si avvale della fantasia per andare aldilà della realtà che ci circonda. Alla cerimonia sono intervenuti anche il Presidente del [Gruppo Foppa](#), Giovanni Nulli, Karima Ranghetti in veste di rappresentante della Consulta studentesca e il Direttore dell’Accademia Santa Giulia, Cristina Casaschi, che ha ribadito

l’impegno del corpo docenti volto ad accompagnare gli studenti nella loro formazione, fornendo gli strumenti necessari a favorirne la crescita, migliorare le proprie competenze e renderli “custodi del mondo”. Ha collaborato all’iniziativa il Conservatorio Luca Marenzio, in particolare la studentessa Wu Yi-Ling – al primo anno del biennio accademico di pianoforte – che dal vivo ha eseguito il brano “Preludio n. 13” dell’opera 32 di Sergej Rachmaninov. (m.a.)

